



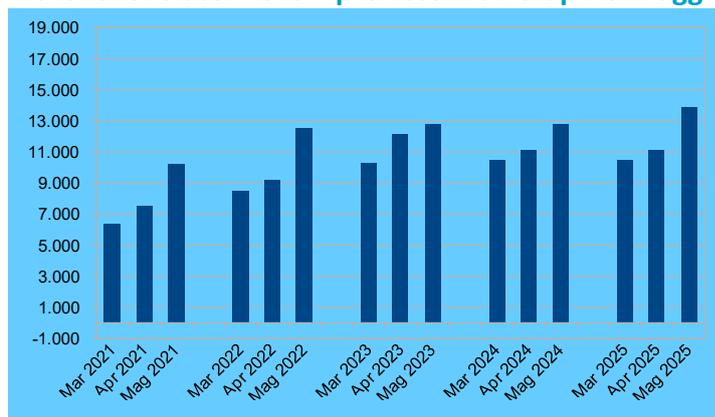
SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE Maggio 2025

Sono 13.820 i contratti di lavoro che le imprese hanno di programma di attivare nel corrente mese di maggio nelle Marche, con un balzo dal punto di vista congiunturale di +24,1% che porta il valore di maggio al picco degli ultimi 5 anni per tale mese. Rispetto al maggio dello scorso anno la crescita è rilevante (+8,4%), mentre si scende a circa la metà (+4,1%) se si considera la previsione trimestrale (46.310 le entrate previste nel territorio per il periodo maggio-luglio 2025).

Il *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* rende disponibili gli esiti dell'indagine a livello nazionale e territoriale (fino al dettaglio provinciale) dai quali emerge che per questo mese la crescita delle previsioni marchigiane è abbastanza allineata a quella delle previsioni italiane (+7,0% l'incremento su base annua di maggio e +4,4% l'incremento del trimestre maggio-luglio 2025)².

Marche: entrate mensili previste marzo-aprile-maggio, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-MLPS, Sistema Informativo Excelsior, vari anni
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Sotto il profilo del dettaglio territoriale, le previsioni più consistenti sono ancora quelle della provincia di Ancona (4.260 entrate programmate), che fa però riscontrare la crescita meno intensa su base annua, fermandosi a +4,7%. La crescita è inferiore alla media regionale anche per la provincia di Macerata (2.530; +5,0%). È invece allineata all'andamento marchigiano la provincia di Fermo (1.400; +8,5%).

Ascoli Piceno e Pesaro-Urbino si distinguono infine per incrementi relativi più intensi, la crescita per la provincia picena si attesta a +11,4% (2.060 le entrate previste a maggio) e per quella di Pesaro-Urbino addirittura a +14,0%, portando a 3.580 i contratti di lavoro di cui si programma l'attivazione nel mese.

A maggio quindi non si riscontra alcuna eccezione, nelle Marche, al trend favorevole su base annua.

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 18 marzo 2025 – 03 aprile 2025.

² I dati per l'Italia sono tratti dal Comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 528mila entrate previste dalle imprese a maggio (+7% rispetto a 12 mesi fa)", Roma 14 maggio 2025.



Con riguardo ai settori di attività economica, anche a maggio resta la divaricazione della tendenza dell'industria, ancora in calo con 4.450 entrate programmate (-4,1% rispetto a maggio 2024), sebbene in misura meno decisa di quanto osservato ad aprile; ciò grazie a un decremento meno intenso delle industrie manifatturiere e public utilities (3.320; -6,5%) e a una ripresa della crescita delle costruzioni (1.130; +3,7%) dopo la stasi del settore ad aprile.

Accelera decisamente invece la crescita delle entrate previste nei servizi (9.380; +15,7%), trainati principalmente dal settore turistico³ (4.470; +24,9%), che esprime un nuovo punto di massimo per il mese di maggio del periodo (2021-2025), al quale si aggiunge un contributo notevole del più circoscritto comparto dei servizi alle persone (1.600; +27%). Assolutamente stabile su base annua si presenta la previsione di entrate di personale per i servizi alle imprese (1.670), mentre modesto dovrebbe essere l'incremento per il commercio (1.640; +1,9%).

Le professioni più richieste in regione

Nelle Marche, in continuità con il mese precedente, a maggio i gruppi professionali maggiormente richiesti si confermano essere quelli degli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, con 3.520 posizioni aperte per loro, pari a un quarto delle oltre 13 mila totali di maggio. Si tratta di figure quali camerieri di sala, in primo luogo, ma anche banconieri di bar, aiuto cuochi, e diverse altre. Con oltre mille entrate previste seguono il personale non qualificato nei servizi di pulizia (1.240) e quindi gli addetti alle vendite (1.130). Tutti assieme considerati questi tre raggruppamenti rappresentano il 42,6% delle entrate programmate totali delle Marche per il mese in corso.

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – maggio 2025

Prime dieci posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	3.520
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.240
Addetti alle vendite	1.130
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	600
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	500
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	450
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	430
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	410
Addetti alla segreteria e agli affari generali	280
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	270

Sono esclusi i gruppi eterogenei "altre professioni"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le successive posizioni del Borsino delle professioni maggiormente richieste in regione di maggio (limitatamente alle prime dieci) si collocano tutte ben al di sotto della soglia dei mille contratti di lavoro da attivare, a partire dal personale non qualificato addetto allo spostamento e consegna merci (600 entrate previste), per continuare con i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (500), gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (450), gli addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela (430) e i conducenti di veicoli a motore e a trazione animale (410).

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



Infine, con numerosità più contenuta, si trovano gli addetti alla segreteria e agli affari generali (280) e, di poco inferiori, gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (270).

I gruppi professionali sopra elencati, con circa 8.800 entrate programmate costituiscono complessivamente il 63,9% delle entrate totali previste per il mese di maggio nelle Marche.

Le difficoltà di reperimento⁴

Delle 13.820 entrate di personale programmate a maggio nelle Marche il 49,3% scontrerà difficoltà nel reperimento, imputate prevalentemente alla mancanza di candidati per ricoprire le posizioni aperte (31,8%) e secondariamente a una preparazione non adeguata dei candidati (14,3%)⁵. Un anno fa la difficoltà era più elevata (51,5%).

Più agevole appare mediamente il reperimento per i macrogruppi che riuniscono impiegati, professioni commerciali e nei servizi (6.260 entrate programmate, di cui 40,5% difficili da reperire) e delle professioni non qualificate (2.290; 39,1%). Maggiori sono invece le difficoltà che si prospettano per dirigenti, professioni che elevata specializzazione e tecnici (1.420, 66,8%) e operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (3.860; 63,3%).

Entrando nel dettaglio, le professioni più difficili da reperire per questo mese nelle Marche sono gli operai specializzati in installazione/manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche (130 entrate programmate, di cui 83,5% di difficile reperimento), i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (500; 78,0%), gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (230; 77,2%), gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (170; 75,4%). Se le prime posizioni sono monopolizzate da gruppi appartenenti agli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine, quelle successive vedono un alternarsi di gruppi anche di altra appartenenza, come le denominazioni rendono evidente. Si tratta dei tecnici della salute (190; 74,7%), degli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (270; 74,7%), degli ingegneri (100; 74,5%), degli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (210; 74,3%), dei tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (120; 69,8%) e, infine, del personale non qualificato delle costruzioni (110; 68,6%).

Le forme contrattuali

Forma stabile (contratto a tempo indeterminato oppure di apprendistato) avrà nelle intenzioni delle imprese il 17% delle entrate programmate per il mese di maggio nelle Marche, non molto diversamente dalla quota che l'indagine aveva fatto riscontrare un anno fa (18%).

Rispetto alle 13.820 entrate programmate, prevalgono sempre di gran lunga i contratti alle dipendenze (84,7%), di un certo rilievo è poi la quota di lavoratori somministrati (11,2%), mentre sono decisamente modeste al confronto quelle dei collaboratori (appena lo 0,6%) e degli altri lavoratori non alle dipendenze (3,5%).

Focalizzandosi sulla tipologia di contrattuale prevalente, dunque quella alle dipendenze, nelle sue varie forme, il contratto di lavoro a tempo determinato si presenta sempre come il maggiormente proposto, a maggio nelle Marche copre il 74% delle opportunità che le imprese offrono, mentre il contratto a tempo indeterminato è limitato al 13%. A completamento troviamo l'apprendistato (7%) e gli altri contratti alle dipendenze (6%).

Considerando qualche dato di dettaglio settoriale, il contratto a tempo indeterminato raggiunge il 26% nelle industrie manifatturiere e public utilities e il 23% nei servizi alle imprese, mentre i picchi di incidenza maggiori per il contratto a tempo determinato sono relativi ai servizi alle persone (83%) e al turismo (79%).

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".

⁵ La quota residua è attribuita genericamente ad altri motivi.



Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono il 34,7% di quelle totali di maggio per le Marche. Le quote maggiori sono relative agli operatori della cura estetica (55,2% delle 120 entrate programmate), agli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (210; 49,5%), ai tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (110; 49,1%), agli operai specializzati in installazione/manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche (130; 47,2%). Molto rilevanti anche quelle che riguardano gli addetti alle vendite (1.130; 46,9%) e gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione (3.520; 46,6%), anche in considerazione delle molto numerose entrate complessive previste.

I titoli di studio: nel mese di maggio, la forte domanda trainata dal settore turistico non favorisce i laureati, per i quali le opportunità si fermano al 7,1%. La quota dell'Istruzione Tecnologica Superiore è invece contenuta, ma sostanzialmente stabile rispetto al mese precedente (1,6%), come pure il livello di istruzione secondario l'incidenza (25,2% delle entrate previste). Le figure professionali per le quali le imprese hanno programmato l'ingresso di personale con qualifica/diploma professionale sono il 43,5% dei contratti di lavoro di maggio, e, infine, il gruppo cui non è richiesto alcun titolo di studio assorbe il 22,7% del totale.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di maggio 2025 per la regione Marche.